

IL VALORE DELLA PREVENZIONE VACCINALE

*Modelli innovativi per raggiungere
la popolazione ad alto rischio*



VERONA

Crowne Plaza Hotel - Via Belgio, 16



14 MAGGIO 2025

dalle 14.30 alle 18.30

Con il patrocinio di



REGIONE del VENETO



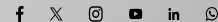
ANMAR
Associazione Nazionale
Medici Ricercatori



CITTADINANZATTIVA



FEDERAZIONE ITALIANA
DI UROLOGIA
SOCIETÀ ITALIANA DI UROLOGIA
MEDICINA PREVENTIVA E CURA PRIMARIA



Iscriviti su www.motoresanita.it

IL VALORE DELLA PREVENZIONE VACCINALE

RAZIONALE SCIENTIFICO

La recente esperienza pandemica ha reso sempre più evidente come la spesa legata alla sanità sia l'investimento più importante ed imprescindibile per la crescita di un paese. Questa lezione però sembra essere stata presto dimenticata, per cui in questo ambito si è tornati a rifocalizzare rapidamente l'attenzione sui costi piuttosto che sulla "buona spesa" e sull'investimento.

Un esempio fondamentale che ci deve far riflettere per evitare di commettere questo errore è quello dell'**assistenza sanitaria preventiva**, che non si traduce solo in migliori risultati sanitari, ma anche in una maggiore crescita economica con una popolazione più sana, più produttiva, che consuma meno risorse nella cura. La prevenzione vaccinale ne è senz'altro un esempio paradigmatico.

Proprio partendo dall'analisi dei modelli organizzativi e delle modalità operative messe in atto per le attuali strategie vaccinali nel nostro Paese, **Motore Sanità** intende focalizzare l'attenzione delle Istituzioni e dei tecnici regionali di Regione Veneto, da sempre benchmark in questo ambito, per stimolare la messa in campo di azioni rapide che possano consentire di raggiungere obiettivi ancor più sfidanti.

In questa Regione le vaccinazioni sono proposte secondo le condizioni di rischio del soggetto che variano in funzione di età e condizione di salute. Se per la 1° condizione si può parlare di obiettivi ampiamente raggiunti, per la 2° condizione l'offerta vaccinale richiede un'offerta differenziata che a tutt'oggi rappresenta il diritto alla copertura vaccinale nei soggetti fragili. Non è sempre supportata né da un counseling del medico specialista (riferimento del cittadino in cura) né da un percorso vaccinale dedicato/strutturato, né - se quest'ultimo esistente - ben comunicato e di facile accesso.

Per questo progetto, che si svilupperà in un tavolo di lavoro tra esperti in una delle realtà demografiche più grandi quali la provincia di Verona, l'obiettivo vuole essere quello di focalizzare l'attenzione sulla popolazione dei pazienti cosiddetti "fragili" a rischio per patologia (come ben individuato nel PNPV regionale) non ancora intercettata/raggiunta dai diversi centri vaccinali coordinati dai Dipartimenti di Prevenzione nella modalità classica della chiamata attiva per età.

Una volta costruito un modello di collaborazione tra Aziende ospedaliere e territoriali sotto la regia dei rispettivi SIS, efficace ma soprattutto efficiente ed una volta misurati i risultati di coperture ottenuti, questo potrebbe rappresentare un modello da estendere ad ogni Territorio.



PROGRAMMA

14.30 Saluti Istituzionali

Caterina Pastori, Medico Medicina Generale ULSS 9 Scaligera, SIMG Verona

Introduzione di scenario

Denise Signorelli, Direttore Sanitario ULSS 9 Scaligera

Stefano Tardivo, Professore Ordinario Dipartimento Igiene e Medicina preventiva, ambientale e occupazionale, Università di Verona

Giovanna Varischi, Direttore SISP ULSS 9 Scaligera

Davide Gentili, Dirigente Medico Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, Regione del Veneto

Tavolo di lavoro: Percorsi integrati della vaccinazione del paziente fragile

Moderano

Francesco Marchiori, Responsabile "U.O.S. Profilassi Malattie Infettive" U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Stefano Tardivo, Professore Ordinario Dipartimento Igiene e Medicina preventiva, ambientale e occupazionale, Università di Verona

Giovanna Varischi, Direttore SISP ULSS 9 Scaligera

Tamara Zerman, Dirigente medico ULSS 9 Scaligera con Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale di "Predisposizione delle attività di prevenzione e controllo delle patologie di natura infettiva nelle emergenze di Sanità pubblica

- Target: quali pazienti fragili che sfuggono alla coorte x età?
- Organizzazione: quali modelli possibili di percorso vaccinale per un accesso sicuro, semplificato e condiviso fra strutture assistenziali?
- Ruoli e funzioni: quale operatività, coordinamento, misura dei risultati dei percorsi di presa in carico vaccinale H-T?
- Strumenti: cosa manca e cosa serve per implementare questi percorsi?
- Comunicazione: come informare correttamente cittadini e caregiver



IL VALORE DELLA PREVENZIONE VACCINALE

Discussant:

Grazia Artioli, Coordinatrice Regionale AIOM

Riccardo Bixio, Reumatologo Ospedale Sacro Cuore Negrar

Gaetano Cavalcanti, Direttore UOC Nefrologia e Dialisi Ospedale di Legnago ULSS 9 Scaligera

Pierdomenico Cicco, Reumatologia Ospedale Sacro Cuore Negrar

Pietro Manuel Ferraro, Professore Ordinario Nefrologia Dipartimento di Medicina Università degli Studi di Verona

Stefania Gori, Direttore SC Oncologia Medica IRCCS Ospedale Sacro Cuore-Don Calabria di Negrar, Verona

Daniel Lovato, Presidente AIL Verona

Giovanni Orsolini, Dirigente Medico UOC Reumatologia AOUI Verona

Francesca Palladini, Dirigente Medico Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e Prevenzione AOUI Verona

Davide Pastorelli, Direttore Dipartimento Oncologia Clinica, Ospedale Pederzoli, Peschiera del Garda

Caterina Pastori, Medico Medicina Generale ULSS 9 Scaligera - SIMG Verona

Daniela Righetti, Responsabile Reumatologia Ospedale "P. Pederzoli", Verona

Rocco Scaramozzino, Responsabile di Unità Semplice UOC di Immunologia Policlinico G.B. Rossi Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata

Lorenzo Mattia Signori, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Veneto

Silvia Tonolo, Presidente ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici)

Tutti i Relatori sono stati invitati



Con il contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257696
Anna Maria Malpezzi - 329 9744772

segreteria@panaceascs.com

